

Imprenditore: risorsa o problema?

Pubblicato: Venerdì 17 Aprile 2015



Una serata dedicata alla figura dell'imprenditore, a come è cambiata la sua funzione e percezione nel tempo, partendo dal libro "Imprenditore: risorsa o problema?" scritto da **Giorgio Fiorentini, Giulio Sapelli e Giorgio Vittadini** che racconta i profili di diversi capitani dell'industria italiana del 21esimo secolo. A parlarne, nella sala conferenze della Fondazione San Giacomo di Busto Arsizio, c'erano il presidente della Compagnia delle Opere **Bernhard Scholz** e il presidente di Sea **Pietro Modiano**, moderati dal giornalista **Alessandro Rizzo**.

Una riflessione sui grandi mutamenti di questa figura che sta alla base del sistema capitalistico occidentale e sulla responsabilità sociale dell'impresa che conduce. Per Scholz, che all'interno del libro edito da Bur ha scritto un capitolo della prefazione, è necessario riflettere proprio su questo aspetto che mette in conflitto la concezione individualistica e quella sociale dell'imprenditore.

Modiano, anch'egli tra le figure di spicco dell'economia intervistate nel libro, ha affrontato il tema del tessuto industriale italiano che è passato dalle grandi fabbriche alla piccola e media industria che oggi è croce e delizia dell'Italia. In questa piccola dimensione – spiega Modiano nel libro – l'imprenditoria italiana è, da un lato considerata eroica perché lavora in un contesto difficile, dall'altra un po' troppo lamentosa perché sostiene che in un paese dove ci sono 4 milioni di imprese non si riesca a fare impresa. Un controsenso che si esplicita, secondo il presidente di Sea, anche in una volontà ancora troppo forte di arricchimento personale che da sempre contraddistingue l'imprenditore italiano.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it